

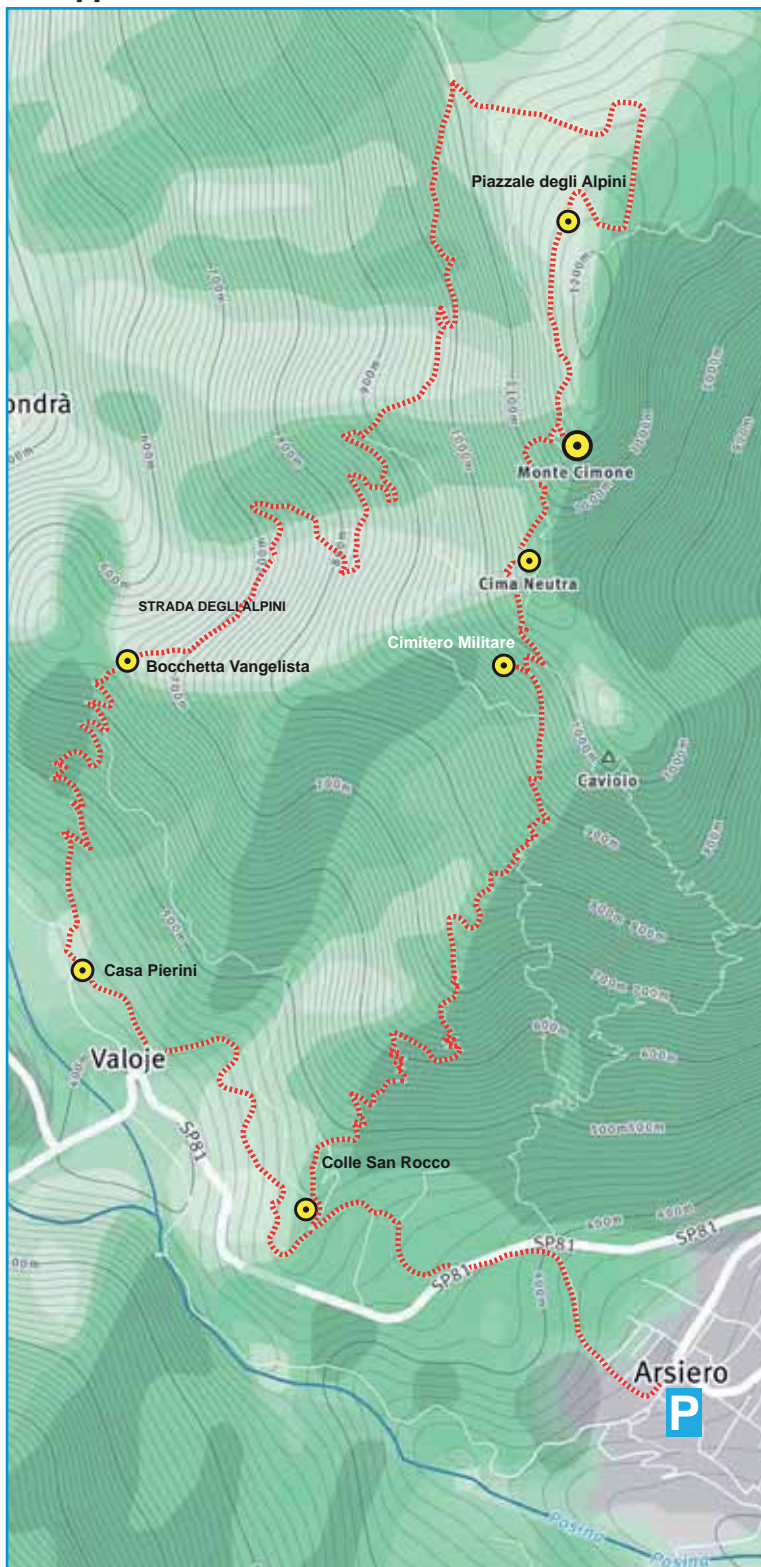
# ITINERARIO N° C17

IL FRONTE  
SUGLI ALTOPIANI

**NOME:** Monte Cimone per il Sentiero degli Alpini

**GRUPPO MONTUOSO:** Altopiano dei 7 Comuni

mappa



**DIFFICOLTÀ:** ESCURSIONISTICO

**DISLIVELLO:** 890 m in salita e 890 in discesa

**QUOTA MASSIMA:** 1226 (Cimone) m. s. l. m.

**TEMPI:** ore 5:00 visite e soste comprese

**EQUIPAGGIAMENTO:** normale dotazione escursionistica

**ESPERTI:** sezionivicentine@tiscali.it

## BREVE DESCRIZIONE

La partenza è dalla piazza di Arsiero 343 m, segnavia CAI n. 540. Si sale al vicino colle di San Rocco 461m, dove sono presenti i resti di una batteria di artiglieria. Si scende in Val Riofreddo-Posina e raggiunta Casa Pierini si inizia la "Strada degli Alpini" a quota 424m. Il percorso agevole e con pendenza costante permette di raggiungere con 13 tornanti la bocchetta Vangelista, 675 m. Il percorso prosegue in leggera salita, entra in Val delle Laste fino a raggiungere il Piazzale degli Alpini a 1109 m (fin qui 3 ore). In meno di mezz'ora per il raccordo con segnavia n. 536 si raggiunge la sommità del Monte Cimone 1226 con il Sacello Ossario.

La discesa avviene per i sentieri CAI n. 542 e n. 541 lungo la "Cresta della Rocca" che in circa 2 ore permette di tornare ad Arsiero.



Per ulteriori informazioni: vai al sito [www.caiveneto.it](http://www.caiveneto.it)  
o scrivi alle e-mail indicate.



GRANTOUR  
GRANDE  
GUERRA

ALLA SCOPERTA  
DEGLI ITINERARI  
LUNGO LE LINEE  
DEL FRONTE  
ITALO-AUSTRIACO

[www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour](http://www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour)

# ITINERARIO N° C17 CONSIGLI ORGANIZZATIVI

IL FRONTE  
SUGLI ALTOPIANI

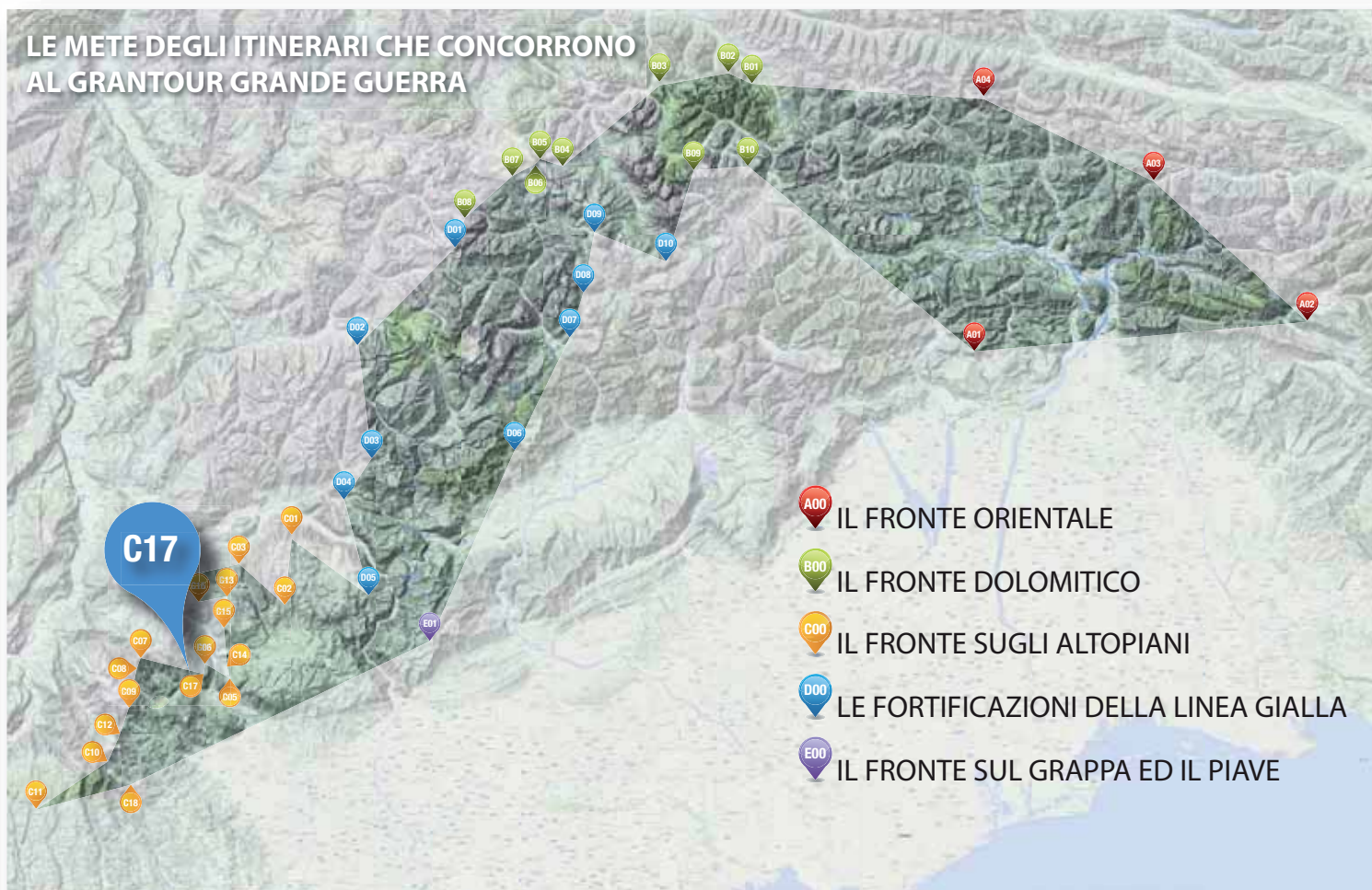
**Punti di riferimento e parcheggi:** si parte dalla piazza di Arsiero raggiungibile anche con pullman.

**Rifornimenti idrici:** portare la normale dotazione idrica; lungo il percorso nessuna possibilità.

**Cenni storici:** zona di sbocco della Val Posina, il Monte Cimone fu attrezzato con alcune opere militari difensive e logistiche nella fase precedente e iniziale del conflitto. Queste zone ed opere furono poi coinvolte dall'offensiva austriaca del 1916. Presso il colle di San Rocco sono presenti i resti di una batteria di artiglieria costruita attorno il 1870 facente parte dello sbarramento Agno-Assa. La struttura viene travolta e fatta saltare dagli Austriaci in ritirata alla fine dell'offensiva del 1916 e non può essere visitata per l'accesso un po' intricato e il cattivo stato di conservazione. Il Sacello Ossario, presente in vetta al Cimone, ricorda la battaglia del 1916 e la mina austriaca che il 23 settembre fece saltare la cima rioccupata dagli Italiani. Il sacello accoglie i resti di 1210 caduti. Il sentiero di discesa presenta interessanti resti di opere belliche come i resti del Forte Cornolò, oppure visitare una delle numerose contrade della Val Posina (es. Peralto, Crosara o altre), interessanti per il valore storico e antropico.

**Cartografia:** di riferimento è quella delle Sezioni Vicentine del CAI - Valdastico e altopiani Trentini foglio 1 sud

## LE METE DEGLI ITINERARI CHE CONCORRONO AL GRANTOUR GRANDE GUERRA



**SCOPRI E PERCORRI ALMENO 15 ITINERARI  
UN SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO TI ASPETTA**

**PER PARTECIPARE LEGGI IL REGOLAMENTO  
su [www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour](http://www.caiveneto.it/grandeguerra/grantour)**



**GRANTOUR  
GRANDE  
GUERRA**

ALLA SCOPERTA  
DEGLI ITINERARI  
LUNGO LE LINEE  
DEL FRONTE  
ITALO-AUSTRIACO

